

## 1963 – Notte Santa

P. Ambrogio in una *nota autobiografica* scrive:

### Canto liturgico per “LA NOTTE SANTA”

*“Mentre tutte le cose erano in silenzio e la notte era a metà del suo corso, l’Onnipotente tuo Verbo, o Signore, discese dal celeste suo trono regale”.*

*La Liturgia natalizia, così intima e misteriosa, assume in questo versetto, un sapore cosmologico di sorprendente attualità. Le scoperte scientifiche di questi ultimi anni ci rivelano, con documenti alla portata di tutti, nuovi aspetti del cosmo per cui anche la poetica più spericolata dei pittori moderni si giustifica e si comprende.*

P. Ambrogio, benedettino, ha dovuto consigliarsi con i professori di teologia per moderare l’impeto delle proprie fantasiose speculazioni.

*“Voglio far sentire il fremito e il silenzio delle cose create nella “Notte Santa” coi mezzi che la scienza naturale mette a mia disposizione. Il mondo visibile non è più bello delle cose invisibili.*

*Perché la ragione che è la dote più grande dell’uomo, non deve essere elevata alla più sublime speculazione delle cose celesti? Solo con tale spirito potremo sollevarci dalla miseria materialistica del nostro tempo”.*



*Notte di Natale, 1963  
Olio su tela, 35x50 cm  
Collezione Battisti-Connoly*



*Notte di Natale, Anni 60 – Olio su tela, 68x117 cm  
Collezione Giovanni Barberis*



*Notte di Natale, 1963 – Olio su tela, 117x202 cm  
Collezione Battisti-Connoly*

## 1963 - Vajont

Il **9 Ottobre del 1963** avviene la catastrofe della diga del **Vajont** a Longarone (Bl).

Sicuramente P. Ambrogio vede quello che rimane della tragedia, mentre si reca a Cortina, e questo avvenimento lo spinge a dipingere diversi quadri, alcuni dei quali qui inseriti.

Su una locandina archiviata vi è scritto: *“Dov'è, o morte, la tua vittoria, se sono vivi più di prima?”*.

P. Ambrogio dipinge questo dramma ponendo la **Madonna Immacolata** in cima alla diga mentre osserva la tragedia sotto l'aspetto apocalittico, ma con l'espressione di colei che con le braccia aperte partecipa al dramma delle persone sopraffatte dall'onda mortale.

La statua della Madonna, ritrovata tra le macerie, si trova tuttora nella nuova chiesa di Longarone, disegnata dal **Michelucci**.



**Vajont, Anni 60**  
Tempera su cartoncino  
39x19 cm  
Propr. Eugenio Cavalli



**Vajont, 1963**  
Olio su tela, 70x50 cm  
Coll. Prof. Giancarlo Rostirolla



**Vajont, Anni 60** – Olio su tela, 85x70 cm  
Proprietario Galleria Bellini



**Vajont, Anni 60** – Olio su tela, 70x50 cm  
Collezione Mario Fumagalli-Bianchi

## 1963 - Pianura

P. Ambrogio in una *nota autobiografica* scrive:



*Prima pianura, Anni 60* – Olio su tavola, 15x30 cm  
Collezione Battisti-Connoly

...Un artista, **Heron**, critico della **B.B.C.** e fratello di un mio confratello monaco di Londra, mi ritornerà in mente dopo dieci anni e mi spingerà a fare quel motivo delle **pianure** tanto sfruttato. Linea orizzontale (pace, tranquillità, serenità) nata da un bisogno psicologico dopo il solito esaurimento...



*Pianura, 1963* – Tempera su tavola, 34x48 cm  
Collezione Prof. Fausto Razzi



*Pianura rossa, 1963* – Olio su tela, 100x115 cm  
Collezione Ing. Luigi Taragna



*Pianura padana, 1963* – Olio su cartone, 34x49 cm  
Collezione Dott. Gabriele Braglia



*Anni 60* – Olio su tela, 70x80 cm  
Collezione Prof. Luigi Bocchi



*Pianura padana, 1963* – Olio su tela, 36,5x50 cm  
Collezione Mario Fumagalli-Bianchi

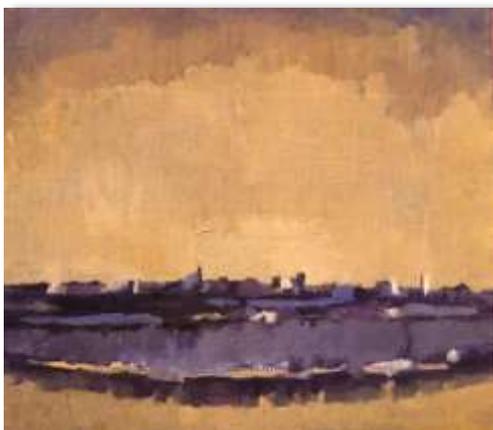
## Anni 60 – Cavalli – Pianure

Giuseppe GRAZZINI scrive:

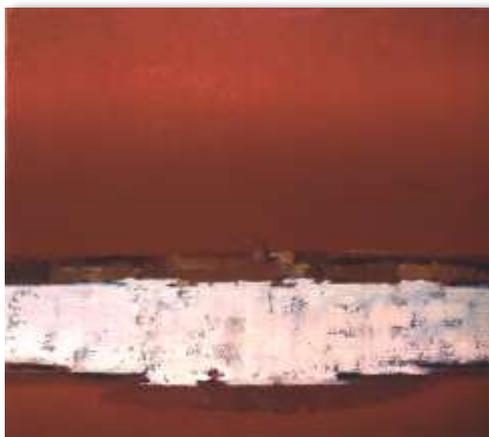
*...I cavalli e le pianure sono due motivi fra i più cari al frate pittore. Nei primi riaffiorano lontani ricordi d'infanzia, quando passava ore ed ore a disegnare un cavallo, in un prato vicino a casa sua. La pianura è invece l'espressione di quella semplicità che padre Ambrogio si sforza di affermare sempre nella sua pittura, sia come forma che come colori. I cavalli sono ispirati ai Cavalieri dell'Apocalisse...*



*Pianura, Anni 60 – Olio su tela, 100x130 cm  
Collezione Martino Pizzetti*



*Pianura, Anni 60 – Olio su tela, 70x80 cm  
Collezione Prof. Luigi Bocchi*



*Omaggio alla pianura, Anni 60  
Olio su tela, 70x80 cm  
Collezione Civica Galleria d'Arte Moderna-Gallarate*



*Cavalli al galoppo, 1966 – Olio su tela, 70x85 cm  
Proprietario Galleria Bellini*

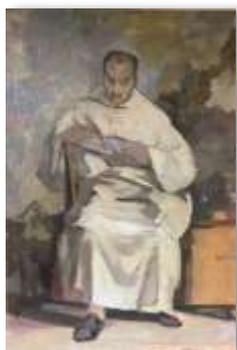


*L'ultima carica, 1965  
Olio su tela, 110x115 cm  
Collezione Mario Fumagalli-Bianchi*

## La Congregazione dei **Monaci Benedettini Olivetani**



*Monaco, Anni 50*  
Olio su tela, 50x40 cm  
Collezione Battisti-Connoly



*Don Sisto Savelloni, 1956*  
Olio su faesite, 93x63 cm  
Coll. don Giovanni Brizzi



*Monaco, Anni 50*  
Olio su tela 39x23 cm - Coll.  
M.Gabriella Sorbara - Sammartini



*Monaco, Anni 60*  
Olio su tela, 60x39 cm  
Coll. Mario Fumagalli-Bianchi

In questa pagina è stato inserito l'autoritratto di P. Ambrogio, affiancato da una serie di opere che ricordano la congregazione dei **Monaci Benedettini Olivetani** in cui lui viveva, con l'obiettivo di sottolineare l'insieme delle tecniche pittoriche che utilizza dalla fine degli anni '50 all'inizio degli anni '60.

P. Ambrogio spazia dal cubismo statico dei **Monaci**, al figurativo dai toni morandiani dei **Monaci a tavola**, all'astratto geometrico dei **Monaci in città**, trittico al centro del quale inserisce una **Città nuova**.



*Autoritratto, Anni 60 - Olio su cartone, 32x22 cm*  
Collezione Mario Fumagalli-Bianchi



*Monaci a tavola, Anni 60 - Olio su compensato, 80x242 cm - Proprietario Ambrogia Fumagalli*



*Monaci in città, Anni 60 - Olio su tela, 60x150 cm - Trittico - Proprietario Galleria Bellini*

**1974 – Chiesa di “Sant’Ambrogio della Massima”- Roma**

S.S. Papa **Paolo VI** celebra la S. Messa dopo aver benedetto la **pala d’altare S. Ambrogio risuscita un bambino**.



*P. Ambrogio in un momento di pausa*



*S.S. Papa **Paolo VI** si congratula con P. Ambrogio per l’opera eseguita*

La realizzazione della pala è legata a un episodio significativo. Nove giorni prima il segretario del Papa, Mons. **Pasquale Macchi**, aveva telefonato a P. Ambrogio e gli aveva riferito che **Paolo VI** avrebbe celebrato la messa in Sant’Ambrogio e che si trattava di una celebrazione particolarmente solenne, ricca di significato e di grazie spirituali. Però, proprio quando ogni cosa sembrava avviarsi a un sicuro trionfo, qualcuno si era accorto che nella basilica non c’era neppure un’immagine che raffigurasse il Santo Vescovo di Milano.

P. Ambrogio accettò l’invito di Mons. Macchi di eseguire la pala **S. Ambrogio risuscita un bambino** e si mise subito al lavoro. In breve tempo esaudì la richiesta, tanto che alcuni giornali definirono l’esecuzione il **secondo miracolo** del Santo.



*S. Ambrogio risuscita un bambino, 1974  
Olio su tela, 350x200 cm*



*Sua S.S. Papa **Paolo VI** celebra la S. Messa dopo aver benedetto la pala d’altare*

## 1977 – Omaggio a Paolo VI

In occasione dell' **80° compleanno** di **Papa Paolo VI** alcuni artisti gli hanno fatto omaggio di una loro opera.

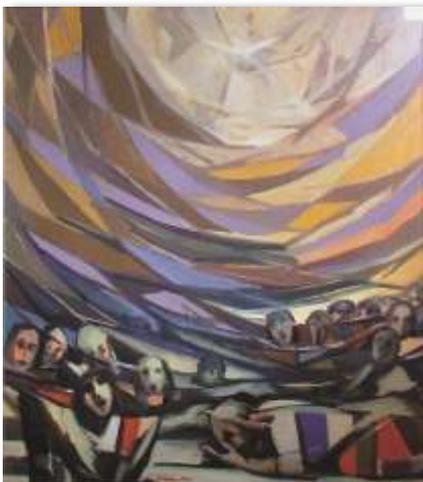
Per tale evento, Padre Ambrogio ha sviluppato il tema del suo dipinto prendendo spunto dalla lettera di S. Paolo agli Efesini; ha perciò rappresentato la figura del **Papa Paolo VI** in umile atteggiamento di venerazione davanti all'Apostolo del quale volle portare il nome nel momento della sua elezione al pontificato.



*P. Ambrogio illustra l'opera a Paolo VI*



*San Paolo e gli Efesini, Anni 60  
Bozzetto  
Proprietario sconosciuto*



*San Paolo e gli Efesini, Anni 70  
Bozzetto - Olio su tela, 80x70 cm  
Proprietario Galimberti Dell'Orto Mariuccia*



*San Paolo prega per gli Efesini, 1977  
Olio su tela, 227x154 cm  
Musei Vaticani*